



PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

Oggetto: Revoca in autotutela ai sensi dell'art. 21-quinquies L.241/90 della Determina a contrarre n. 63 del 16 giugno 2022 concernente l'affidamento diretto nell'ambito del Mercato elettronico della pubblica Amministrazione (MePA) ai sensi dell'art. 32, comma 2, e dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., volto all'acquisto di un container prefabbricato monoblocco coibentato per l'allocazione del sistema UPS ai fini dell'alimentazione della sala server - intervento rientrante nel Progetto "Safety&Security per il Parco Archeologico di Pompei" – CUP: F66C18000280006, ammesso a finanziamento nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) "Legalità" 2014-2020 – Asse 2 – Linea di Azione 2.1.1 del Ministero dell'Interno, con Decreto dell'Autorità di Gestione n. 8683 del 29/11/2018, la cui proposta di rimodulazione è stata approvata dal Ministero dell'Interno con Decreto del 24.12.2020 prot. n. 12209 - CIG: ZAC36CF621

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che

- il dott. Alberto Bruni nella qualità di RUP del servizio "*Safety&Security del Parco Archeologico di Pompei*" giusta nota di incarico prot. n° 15070 del 07/12/2018 con relazione prot. n. 2697 - I del 16.03.2022 nell'ambito delle attività ricomprese nel Progetto "Safety&Security" già ammesso a finanziamento nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) Legalità 2014-2020 – Asse 2 – Linea di Azione 2.1.1. del Ministero dell'Interno con Decreto del 24.12.2020 prot. 12209 ha rappresentato l'interesse del Parco Archeologico di allestire un'area ove allocare tutti gli apparati informatici a servizio dell'Ufficio Safety&Security, inclusi i sistemi di videoanalisi in corso di acquisizione, con agevole accessibilità per il personale addetto, in prospettiva del processo di realizzazione della "Smart Archaeological Park" di cui il progetto Safety&Security è un asse portante.
- con Determina a contrarre n. 63 del 17.06.2022 il Parco Archeologico ha individuato quale operatore economico la società Barchetti Mario s.r.l. per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett.a) del D.Lgs. 50/2016 per l'acquisto, consegna ed allestimento in cantiere di un container prefabbricato monoblocco coibentato per l'allocazione del sistema UPS (gruppo di continuità) ai fini dell'alimentazione della sala server da destinare in Via di Villa dei Misteri n. 2.

Premesso altresì che

- a seguito di successivo controllo, effettuato dal Parco Archeologico la società Barchetti Mario s.r.l. (Partita IVA: 01434031215) non è risultata più iscritta nel sistema MEPA, né tantomeno abilitata alle categorie sopra citate;
- tale circostanza ha fatto venir meno il possesso dei requisiti per contrarre con la P.A. ed impedisce oggi il perfezionamento della procedura de qua;
- con nota inviata via pec in data 4 ottobre 2022, il RUP dott. Alberto Bruni invitava la società Barchetti Mario s.r.l. a fornire delucidazioni in ordine all'iscrizione ed

abilitazione su sistema MEPA, chiedendo un riscontro entro due giorni dal ricevimento della stessa,

- atteso che la società Barchetti Mario s.r.l. non ha fornito alcun chiarimento in merito ne consegue l'impossibilità di procedere all'affidamento nei termini.

Tutto ciò premesso

- viste le sopraggiunte ed imprevedibili circostanze che determinano l'impossibilità di procedere all'affidamento nei termini;
- visto l'art. 21 quinquies della L. 241/90 prevede che *"1. Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. La revoca determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti. Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo. 1-bis. Ove la revoca di un atto amministrativo ad efficacia durevole o istantanea incida su rapporti negoziali, l'indennizzo liquidato dall'amministrazione agli interessati è parametrato al solo danno emergente e tiene conto sia dell'eventuale conoscenza o conoscibilità da parte dei contraenti della contrarietà dell'atto amministrativo oggetto di revoca all'interesse pubblico, sia dell'eventuale concorso dei contraenti o di altri soggetti all'erronea valutazione della compatibilità di tale atto con l'interesse pubblico."*
- ritenuto che ai sensi dell'art. 21 quinquies della L. 241/1990, la Pubblica Amministrazione ha il potere di revocare in autotutela il provvedimento amministrativo per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento, al fine di perseguire il principio di buon andamento ed efficienza che deve ispirare il suo operato;
- accertato che la revoca della gara pubblica può ritenersi legittimamente disposta dalla stazione appaltante in presenza di documentate e obiettive esigenze di interesse pubblico, che rendano evidente l'inopportunità o comunque l'inutilità della prosecuzione della gara stessa oppure quando, anche in assenza di ragioni sopravvenute, la revoca sia la risultante di una rinnovata e differente valutazione dei medesimi presupposti (Tar Campania Napoli Sez. VIII 5 aprile 2012 n. 1646; Trentino Alto Adige, Trento, 30 luglio 2009 n. 228).
- considerato che è stata verificata la sussistenza dei presupposti di legge per procedere in autotutela amministrativa, ai sensi dell'art. 21-quinquies della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;


Visto il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;

Visto l'art. 21- quinquies L.241/90;

DETERMINA

- la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990 ss.mm.ii;
- di revocare in autotutela, anche ai sensi dell'art 21 quinquies legge 241/1990 e s.m.i., la determina n. 63 del 16 giugno 2022, concernente l'affidamento diretto nell'ambito del Mercato elettronico della pubblica Amministrazione (MePA) alla società Barchetti Mario s.r.l. (Partita IVA: 01434031215) e di tutti gli atti collegati connessi e presupposti;
- di dare inoltre atto che, ai sensi dell'art 29 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., il presente provvedimento sarà pubblicato sul profilo del committente
- di attivare nuova procedura a contrattare ai sensi dell'art. 32, comma 2, e dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., al fine di affidare l'appalto in oggetto;
- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Il Direttore Generale
Dott. Gabriel Zuchtriegel



Il RUP
Dott. Alberto Bruni

